



TESTI APPROVATI

P9_TA(2020)0135

**Protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Capo Verde (2019-2024)
(Risoluzione)**

Risoluzione non legislativa del Parlamento europeo del 18 giugno 2020 sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione del protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Capo Verde (2019-2024) (08662/2019 – C9-0004/2019 – 2019/0078M(NLE))

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto di decisione del Consiglio (08662/2019),
- visto il protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Capo Verde (2019-2024) (08668/2019),
- vista la richiesta di approvazione presentata dal Consiglio a norma degli articoli 43, paragrafo 2, dell'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), punto v), e dell'articolo 218, paragrafo 7, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)(C9-0004/2019),
- vista la sua risoluzione legislativa del 18 giugno 2020¹ sul progetto di decisione,
- visto l'articolo 31, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca²,
- vista la sua risoluzione del 12 aprile 2016 su norme comuni per quanto riguarda l'applicazione della dimensione esterna della PCP, compresi gli accordi di pesca³,
- vista la relazione finale del febbraio 2018 dal titolo "Studio di valutazione ex-post ed ex-ante dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica del Capo Verde",
- visto l'articolo 105, paragrafo 2, del suo regolamento,

¹ Testi approvati, P9_TA(2020)0134.

² GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22.

³ GU C 58 del 15.2.2018, pag. 93.

- visto il parere della commissione per lo sviluppo,
 - vista la relazione della commissione per la pesca (A9-0023/2020),
- A. considerando che la Commissione e il governo di Capo Verde hanno negoziato un nuovo accordo di partenariato per una pesca sostenibile (APPS UE-Capo Verde) congiuntamente a un protocollo di attuazione per un periodo di cinque anni;
 - B. considerando che l'obiettivo globale dell'APPS UE-Capo Verde è quello di intensificare la cooperazione in materia di pesca tra l'Unione europea e Capo Verde, nell'interesse delle due parti, promuovendo una politica di pesca sostenibile e lo sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche nella zona economica esclusiva (ZEE) di Capo Verde;
 - C. considerando che il tasso di utilizzo delle possibilità di pesca nell'ambito del precedente APPS UE-Capo Verde oscillava tra il 58 % e il 68 %, con un buon utilizzo per i pescherecci a circuizione e un uso moderato per i pescherecci con palangari e i pescherecci con lenze e canne;
 - D. considerando che gli squali costituiscono il 20 % delle catture, ma la mancanza di dati scientifici significa che il dato complessivo potrebbe non essere accurato ed essere molto più elevato;
 - E. considerando che l'APPS UE-Capo Verde dovrebbe promuovere un più efficace sviluppo sostenibile delle comunità di pesca capoverdiane e delle industrie e attività correlate, comprese le conoscenze scientifiche in materia di pesca; che il sostegno previsto nel quadro del protocollo deve essere coerente con i piani di sviluppo nazionali e il piano d'azione per la crescita blu per lo sviluppo entro limiti ecologici, elaborato con le Nazioni Unite per aumentare la produzione e la professionalità del settore, al fine di soddisfare le esigenze alimentari e occupazionali della popolazione locale;
 - F. considerando che gli impegni assunti dall'UE nel quadro degli accordi internazionali dovrebbero essere sostenuti anche nell'ambito dell'APPS, segnatamente gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS), in particolare l'OSS 14, e che tutte le azioni dell'UE, compreso l'APPS, devono contribuire a tali obiettivi;
 - G. considerando che l'UE, attraverso il Fondo europeo di sviluppo, fornisce a Capo Verde una dotazione pluriennale di 55 milioni di EUR, concentrandosi su un settore principale, vale a dire il contratto di buona governance e di sviluppo;
 - H. considerando che l'APPS dovrebbe contribuire alla promozione e allo sviluppo del settore della pesca e che devono essere costruite o ristrutturate le infrastrutture di base di Capo Verde, come ad esempio porti, siti di sbarco, strutture di stoccaggio e impianti di trasformazione;
 - I. considerando che il Parlamento deve essere immediatamente ed esaurientemente informato in tutte le fasi delle procedure relative al protocollo o al suo rinnovo;
1. ritiene che l'APPS UE-Capo Verde debba puntare a due obiettivi di pari rilevanza: 1) fornire possibilità di pesca ai pescherecci UE nella ZEE di Capo Verde, sulla base delle migliori conoscenze e opinioni scientifiche disponibili e senza interferire con le misure di conservazione e di gestione delle organizzazioni regionali cui appartiene Capo Verde

- in particolare la Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidell'Atlantico (ICCAT) - né superare le eccedenze disponibili; e 2) promuovere ulteriormente la cooperazione economica, finanziaria, tecnica e scientifica tra l'UE e Capo Verde nel settore della pesca sostenibile e dello sfruttamento responsabile delle risorse alieutiche nella ZEE di Capo Verde, senza compromettere nel contempo le opzioni e le strategie sovrane di Capo Verde relativamente al suo stesso sviluppo; ritiene, allo stesso tempo e alla luce dell'elevato valore della biologia marina nelle acque di Capo Verde, che l'accordo dovrebbe garantire l'adozione di misure volte a limitare la pesca accidentale da parte dei pescherecci UE nella ZEE di Capo Verde;
2. ritiene che sarebbe opportuno adottare misure volte a garantire che non venga superato il quantitativo di riferimento stabilito nell'accordo;
 3. richiama l'attenzione sui risultati delle valutazioni retrospettive e prospettive del protocollo dell'APPS UE-Capo Verde 2014-2018, presentati nel maggio 2018, secondo le quali il protocollo si è dimostrato nel complesso efficace, efficiente e adeguato agli interessi in gioco e coerente con la politica settoriale di Capo Verde, ottenendo un elevato grado di accettabilità da parte dei portatori di interessi, e che raccomandano di concludere un nuovo protocollo; sottolinea che vi è spazio per un progresso più efficace nella cooperazione in materia di pesca tra l'UE e Capo Verde e, a tale proposito, ritiene importante che il nuovo protocollo vada i precedenti protocolli di attuazione di tale accordo, in particolare per quanto riguarda il sostegno allo sviluppo del settore della pesca capoverdiano;
 4. sostiene la necessità di compiere progressi significativi nello sviluppo del settore della pesca di Capo Verde, anche a livello di industria della pesca e attività connesse, e invita la Commissione ad adottare tutte le misure necessarie, fra cui l'eventuale revisione e il rafforzamento della componente di sostegno settoriale dell'accordo, unitamente alla creazione di condizioni che aumentino il tasso di assorbimento di tale sostegno;
 5. ritiene che l'APPS UE-Capo Verde non conseguirà i suoi obiettivi se non contribuisce ad accrescere il valore aggiunto di Capo Verde derivante dallo sfruttamento delle sue risorse alieutiche;
 6. sostiene che l'APPS UE-Capo Verde e il relativo protocollo devono essere allineati ai piani nazionali di sviluppo e al piano di crescita blu per lo sviluppo entro limiti ecologici del settore della pesca di Capo Verde, che rappresentano settori prioritari per il sostegno UE e per i quali occorre mobilitare la necessaria assistenza tecnica e finanzia, e che essi dovrebbero nello specifico:
 - rafforzare la capacità istituzionale e migliorare la governance: elaborare la legislazione, basarsi su piani di gestione e sostenere l'attuazione di tale legislazione e dei piani di gestione;
 - rafforzare il monitoraggio, il controllo e la sorveglianza nella ZEE di Capo Verde e nelle aree limitrofe;
 - rafforzare le misure di lotta alle attività di pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN), anche nelle acque interne;
 - rafforzare i partenariati con altri paesi interessati alle attività di pesca nella ZEE di

Capo Verde, segnatamente mediante accordi di pesca, e garantire la trasparenza mediante la pubblicazione dell'eventuale contenuto di tali accordi e l'istituzione di un programma regionale per la formazione e l'utilizzo di osservatori;

- sostenere l'istituzione e il miglioramento di un programma di raccolta dei dati che consenta alle autorità capoverdiane di comprendere le risorse disponibili e sostenere la valutazione scientifica delle risorse, con un conseguente processo decisionale basato sulle migliori conoscenze scientifiche disponibili;
 - consentire la costruzione e/o la ristrutturazione di infrastrutture essenziali per la pesca e le attività correlate quali banchine e porti di sbarco (sia industriali che artigianali, ad esempio presso il porto di Mindelo nell'isola di São Vicente), siti per lo stoccaggio e la lavorazione del pesce, mercati, infrastrutture di distribuzione e commercializzazione e laboratori di analisi della qualità;
 - sostenere e migliorare le condizioni di lavoro di tutti i lavoratori, in particolare le donne, in tutte le attività correlate alla pesca, comprese non solo la commercializzazione, ma anche la trasformazione, la gestione della pesca e la scienza;
 - sostenere le conoscenze scientifiche necessarie per la creazione di zone marine protette, tra cui l'attuazione, il monitoraggio e il controllo delle stesse;
 - limitare le catture accessorie di specie sensibili, quali le tartarughe marine;
 - consentire il rafforzamento delle organizzazioni che rappresentano gli uomini e le donne operanti nel settore della pesca, in particolare quelli impegnati nella pesca artigianale su piccola scala, contribuendo in tal modo a rafforzare le capacità tecniche, di gestione e di negoziazione;
 - servire ad allestire e/o ad ammodernare i centri di formazione di base e di formazione professionale, innalzando così i livelli di qualifica dei pescatori, dei marittimi e delle donne nel settore della pesca e di altre attività associate all'economia blu;
 - rafforzare le misure volte a incoraggiare i giovani a praticare la pesca;
 - migliorare il potenziale di ricerca scientifica e la capacità di monitoraggio delle risorse alieutiche e dell'ambiente marino;
 - migliorare la sostenibilità delle risorse marine in generale;
7. si compiace del fatto che l'accordo non riguarda i piccoli pesci pelagici che sono estremamente importanti per la popolazione locale e per i quali non esiste un'eccedenza;
8. esprime preoccupazione per l'impatto potenzialmente negativo delle attività di pesca sulla popolazione degli squali nella ZEE di Capo Verde;
9. ritiene che sia necessario effettuare una valutazione più dettagliata dei benefici che l'attuazione del protocollo apporta alle economie locali (occupazione, infrastrutture, miglioramenti sociali);

10. ritiene auspicabile migliorare la quantità e l'accuratezza dei dati su tutte le catture (specie bersaglio e catture accessorie) e sullo stato di conservazione delle risorse della pesca, ma anche sull'impatto dell'attività di pesca sull'ambiente marino, nonché migliorare l'attuazione del finanziamento al sostegno settoriale, in modo da poter valutare più esattamente l'impatto dell'accordo sull'ecosistema marino, sulle risorse di pesca, ma anche sulle comunità locali, compreso il suo impatto sociale ed economico;
11. ritiene che, alla luce dell'eventuale chiusura o limitazione delle attività di pesca, occorra innanzitutto affrontare la questione delle esigenze locali in materia di pesca, sulla base di un valido parere scientifico, al fine di garantire la sostenibilità delle risorse;
12. invita la Commissione e le autorità di Capo Verde a migliorare la raccolta dei dati e il monitoraggio degli stock nell'ambito dello sfruttamento eccessivo delle risorse della pesca, con particolare riferimento agli squali;
13. invita la Commissione e gli Stati membri, nelle loro politiche di cooperazione e di aiuto pubblico allo sviluppo incentrate su Capo Verde, a tener presente che il Fondo europeo di sviluppo e il sostegno settoriale previsti nel presente APPS dovrebbero integrarsi a vicenda, al fine di contribuire al rafforzamento del settore della pesca locale e garantire che il paese goda della piena sovranità sulle sue risorse; invita la Commissione ad agevolare, tramite il Fondo di sviluppo europeo e altri strumenti ritenuti pertinenti, le misure necessarie per l'allestimento di infrastrutture che, a motivo della loro entità e del costo, non possono essere realizzate unicamente con il sostegno settoriale nel quadro dell'APPS come, ad esempio, i porti di pesca (industriali e artigianali);
14. sostiene la necessità di aumentare il contributo dell'APPS alla creazione locale di posti di lavoro diretti e indiretti, sia sui pescherecci che operano nel quadro di tale accordo sia nelle attività connesse alla pesca, a monte come a valle; ritiene che gli Stati membri possano svolgere un ruolo chiave e partecipare attivamente alla creazione di capacità e agli sforzi di formazione a tal fine;
15. invita la Commissione e gli Stati membri a rafforzare ulteriormente la loro cooperazione con Capo Verde, a valutare le possibilità di potenziare la futura assistenza allo sviluppo, principalmente nell'ambito del nuovo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI), proposto nel quadro del bilancio UE per il periodo 2021-2027, tenendo conto in particolare del buon uso dei fondi dell'UE a Capo Verde e della stabilità politica del paese in un contesto geopolitico complesso, che occorre sostenere e ricompensare;
16. invita la Commissione a esortare la Repubblica del Capo Verde a utilizzare il contributo finanziario previsto dal protocollo per rafforzare la propria industria nazionale della pesca a lungo termine, incoraggiare la domanda di investimenti locali e di progetti industriali, e favorire la crescita di un'economia blu sostenibile, creando in tal modo posti di lavoro a livello locale e stimolando l'attrattività delle attività di pesca presso le giovani generazioni;
17. invita la Commissione a trasmettere al Parlamento e a mettere a disposizione del pubblico i verbali e le conclusioni delle riunioni della commissione mista di cui all'articolo 9 dell'accordo e le conclusioni delle valutazioni annuali; invita la Commissione a consentire ai rappresentanti del Parlamento di partecipare alle riunioni della commissione mista in qualità di osservatori e ad incoraggiare la partecipazione

delle comunità di pescatori di Capo Verde e dei portatori di interessi associati;

18. ritiene utile raccogliere informazioni sui benefici che l'attuazione del protocollo apporta alle economie locali (occupazione, infrastrutture, miglioramenti sociali);
19. invita la Commissione e il Consiglio, nell'ambito delle loro competenze, a informare immediatamente ed esaurientemente il Parlamento in tutte le fasi delle procedure relative al protocollo e, se del caso, in merito al suo rinnovo, conformemente all'articolo 13, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea, e all'articolo 218, paragrafo 10 TFUE;
20. richiama l'attenzione della Commissione, e in particolare del Consiglio, sul fatto che continuare a procedere all'applicazione provvisoria degli accordi internazionali prima che il Parlamento abbia dato il suo consenso non è compatibile con i principi guida dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio", che tale pratica limita notevolmente lo status del Parlamento quale unica istituzione UE direttamente eletta democraticamente e danneggia inoltre le credenziali democratiche dell'UE nel suo insieme;
21. invita la Commissione a integrare meglio le raccomandazioni del Parlamento nell'APPS UE-Capo Verde, tenendone conto ad esempio nelle procedure di rinnovo del protocollo;
22. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, nonché al governo e al parlamento della Repubblica del Capo Verde.